



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

## **Relazione del Direttore sulla Gestione al 31.12.22**

---

### ***L'A.P.S.P. Centro Residenziale "Matteo Remaggi"***

---

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Matteo Remaggi", ex IPAB Casa di Riposo, fu costruita nel 1919, con il legato, di L. 50.000 del Cav. Uff. Matteo Remaggi, a favore del Comune di Cascina, per la costruzione di un Ospizio per il ricovero di disabili e di soggetti in condizioni di disagio.

Attualmente la Struttura, che ha subito una totale ristrutturazione tra il 2001 ed il 2008, può ospitare n. 78 anziani non autosufficienti ed adulti inabili di ambo i sessi in quanto ad ottobre 2020 è stata avviata la richiesta d'autorizzazione al Comune di Cascina per ulteriori n. 4 posti letto, che sono stati autorizzati nel corso dell'anno 2021.

Accreditata dal sistema socio – sanitario regionale, offre prestazioni qualificate sotto il profilo dell'assistenza diretta, dell'assistenza sanitaria, educativa e riabilitativa.

Le prestazioni offerte sono in linea con quanto richiesto dalla normativa regionale di riferimento (Del. 311/98, Dgrt 402/2004 Dgrt n.995 del 2016 e Dpgrt 2/R del 2018).

La Struttura aderisce inoltre al sistema di valutazione delle Residenze per anziani non autosufficienti in Toscana del Laboratorio Management e Sanità, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Nel 2017 è stata sottoscritta la Convenzione per la libera scelta, in ottemperanza alla Delibera n. 995 del 2016; conseguentemente si è assistito al cambio delle modalità di accesso degli ospiti in struttura.

L'azienda fa parte del sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali e partecipa alla programmazione zonale.

Il Comune e gli altri enti pubblici della zona socio - sanitaria si avvalgono direttamente, sulla base di contratti di servizio, delle prestazioni dell'azienda nell'ambito della programmazione e della gestione degli interventi previsti nei piani di zona ed in generale nell'ambito dei servizi sociali garantiti.

### ***Gli obiettivi dell'Azienda***

---

Il comune nel quale l'azienda pubblica di servizi alla persona ha la sua sede legale:

- a) esercita la vigilanza ed il controllo sull'azienda;
- b) adotta atti di indirizzo, nel rispetto dell'autonomia gestionale, per il perseguimento degli scopi e degli obiettivi fissati dalla programmazione zonale nelle specifiche aree di intervento;

Il Direttore ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione, all'inizio del suo mandato 01-08-22, come priorità di intervento: l'avvio delle procedure per permettere la realizzazione del progetto per la realizzazione della piscina terapeutica; una progressione in aumento del fatturato; una costante razionalizzazione dei costi, tenuto conto dell'impatto su costi e ricavi dell'emergenza epidemiologica da COVID.19 e degli aumenti esponenziali dei costi relativi alle utenze dettati dall'andamento generale dei mercati.

---

### ***Eventi di rilievo nel corso dell'esercizio***

---

L'unica fonte di finanziamento dell'Ente sono le rette degli ospiti e gli oboli anche se a maggio 2022 l'APSP è stata chiamata all'eredità come erede universale del patrimonio di una Sig.ra di Crespina, con onere di assistenza e cura del figlio, seguito dal CIM di San Frediano. Solo a seguito di un accesso agli atti dei rapporti finanziari e patrimoniali presso l'Agenzia delle Entrate, avviato a settembre 2022, l'Agenzia delle Entrate ha risposto ad ottobre con l'accertamento della consistenza patrimoniale dell'eredità.

Le titubanze sull'accettazione dell'eredità sono scaturite dal diniego del figlio del *De cuius* a dimorare presso la nostra Azienda, rendendo difficile all'Ente l'esecuzione dell'onere. A giugno l'Azienda ha tentato l'inserimento socio lavorativo ma senza apprezzabili risultati. Alla luce delle problematiche riscontrate durante i mesi estivi la Dirigente di comunità dell'APSP ha poi dato il definitivo parere negativo alla continuazione dell'inserimento lavorativo. La nostra struttura si è comunque sempre dichiarata disponibile all'esecuzione dell'onere testamentario, prendendo a tal fine contatti con il suo amministratore di sostegno, senza raggiungere tuttavia risultati apprezzabili neanche a seguito dell'inquadrato del suddetto onere

come “*legato testamentario in sostituzione di legittima*”. Il CDA ha dato mandato al direttore di procedere con l'accettazione dell'eredità con beneficio di inventario, in corso, e con la trascrizione della successione ereditaria, da effettuarsi entro il termine di un anno dalla morte del *De cuius* ossia entro il 01° maggio 2023.

Con la relazione al 31 agosto 2022, effettuata il 14 ottobre ed inviata in pari data all'attenzione del Comune di Cascina, la direzione aveva rappresentato le difficoltà di gestione dell'Ente elencando anche le azioni intraprese nel corso del 2022 dalle quali l'Ente ipotizzava di trarre beneficio:

1. Richiesta di adeguamento all' ISTAT della quota sanitaria attraverso lo studio Taddeucci Sassolini;
2. Azioni per il recupero dell'aliquota peggiorativa dell'IRAP attribuita alle ASP pubbliche rispetto a quella attribuita agli enti del terzo settore che svolgono la medesima attività;
3. Rivalutazione della TARI al Comune;
4. Una nuova valutazione sull'imputazione all'ASP dei costi dei compensi dei revisori;

Al 31.12.2022 purtroppo l'ASP non ha beneficiato di alcuna conseguenza favorevole discendente da dette azioni.

I Ricavi sui quali l'APSP può contare sono in via principale derivanti dalle rette degli Ospiti. La composizione della retta per l'anno 2022 è stata di 108,32 euro ripartita come dalla tabella sotto riportata:

RETTA COMPLESSIVA	108,32
QUOTA SANITARIA	53,32
QUOTA SOCIALE MASSIMA IN CAPO AI COMUNI DI RESIDENZA ALL'INGRESSO IN BASE AL REDDITO DELL'UTENTE	53,5
QUOTA SOCIALE IN CAPO ALL'UTENTE SEMPRE*	1,5

\* SONO POSSIBILI VARIAZIONI STABILITE DAI SERVIZI SOCIALI COME PER ESEMPIO GESTIONE STP...

Nella citata relazione la direzione ipotizzava alcune le *possibili soluzioni*:

**ADEGUAMENTO QUOTA SOCIALE e ISTAT PER LA QUOTA SANITARIA**

RETTA COMPLESSIVA	108,32	<b>123,98</b>	
-------------------	--------	---------------	--

QUOTA SANITARIA	53,32	60,48	Ricorso per adeguamento ISTAT aumento riconosciuto ad un ASP di Firenze di 7,16 euro
QUOTA SOCIALE MASSIMA IN CAPO AI COMUNI DI RESIDENZA ALL'INGRESSO IN BASE AL REDDITO DELL'UTENTE	53,5	62,00	Riconoscimento aumento di 8,5 euro
QUOTA SOCIALE IN CAPO ALL'UTENTE SEMPRE*	1,5	1,5	

Con le quote sopra riportate e mantenendo una presenza media di 73 ospiti, come da relazione aggiornata al 31 agosto, si ipotizzava di ripianare la perdita e una volta ripianata, controllando la gestione, riportarla gradualmente ai valori precedenti.

Alla data del 31.12.2022 **la media annua della presenza degli ospiti** nei due edifici è stata pari a **73,40** circa dei quali 62,70 convenzionati e 10,70 privati.

***L'Ente è quindi riuscito a migliorare il livello di occupazione, posto come obiettivo per superare le difficoltà gestionali.***

Al 31.12.2022 **i ricavi da attività principale** sono stati migliorativi rispetto a quelli dell'anno precedente **con un aumento di euro 209.797,21** che però non sono stati sufficienti a coprire i costi di gestione.

**RICAVI DA ATTIVITA' PRINCIPALE:**

ANNO 2022	ANNO 2021	DIFFERENZE 2022/2021
2.896.682,21	2.686.885	209.797,21

**TOTALE RICAVI:**

ANNO 2022	ANNO 2021	DIFFERENZE 2022/2021
3.088.324,77	2.821.152,40	267.172,37

Il Consiglio di Amministrazione (CDA) con Delibera n. 12 del 19 Dicembre 2022 ha disposto



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

l'aumento della quota sociale a partire dal 01 Gennaio 2023 di 5,00 euro, visti i precedenti incontri con il consulente fiscale e con i sindaci Revisori, nei quali emergeva la difficoltà dell'ASP a fronteggiare l'aumento dei costi che hanno caratterizzato l'andamento dell'anno 2022 e che andremo per meglio a dettagliare in seguito.

Il 19 settembre 2022 l'APSP Matteo Remaggi dopo una serie di incontri con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest iniziati nella seconda metà del mese di Agosto è riuscita a rendicontare le spese sostenute per il progetto di: *“Rimodulazione del progetto di Costruzione di un Centro Diurno Disabili c/o la RSA Remaggi di Pisa attraverso la realizzazione di interventi di ammodernamento tecnologico, strumentale e strutturale presso la RSA stessa”* ottenendo l'ammissione alla rimodulazione dell'intervento e l'estinzione del debito residuo dell'APSP RSA Remaggi di euro 60.097,99 nei confronti dell'ASLTNO.

Rispetto all'anno precedente si sono registrate più costi che per completezza di esposizione vengono di seguito elencati e motivati:

– **Spese Generali aumento di euro 19.200.**

Il considerevole incremento rispetto all'anno precedente di questa voce di bilancio è dovuto all'impennata dei costi dell'assicurazione per responsabilità civile che ha registrato un aumento pari ad euro 21.778,96 quando l'anno precedente registrava un costo pari ad euro 6.002,12. Sostanzialmente inalterato è stato invece il costo dell'assicurazione obbligatoria per furto ed incendio;

– **Utenze aumento di euro 101.044,17.**

**COSTO DELLE UTENZE**

ANNO 2022	ANNO 2021	DIFFERENZE 2022/2021
233.747,00	132.703,00	101.044,17

Senza dubbio una delle voci di bilancio che ha messo in ginocchio non solo la nostra Azienda ma anche tutta l'economia mondiale è **stata quella legata alle utenze**. Il 2022 è stato segnato dai rincari sulle bollette dell'energia: con rincari per la luce in media del 108% e per il gas del 57%.<sup>i</sup> Nel 2021 il costo delle utenze ammontava ad euro 132.703,01 mentre nel 2022 la voce di costo si è assestata a 233.747,18 con un aumento di euro 101.044,17. Nessun contributo è stato previsto dalle leggi dello Stato per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, come la nostra e le sole rette, che avevano permesso di chiudere in sostanziale pareggio il bilancio 2021, non sono state sufficienti

<sup>i</sup> Fonte: Tgcom24 Economia 01 FEBBRAIO 2023 12:08 Bollette luce, nel 2022 le famiglie italiane hanno speso il 108% in più rispetto all'anno precedente Secondo l'indagine di Facile.it sul gas l'aumento è stato del 57%

a compensare i maggiori costi. I costi delle utenze sono stati anche sacrificati dalle perdite alle tubature dell'acqua che durante i mesi di giugno/luglio hanno visto la necessità di un importante intervento che purtroppo ha compromesso, durante i mesi invernali, la funzionalità dell'impianto di riscaldamento sui quali l'Ente è dovuto intervenire con interventi "spot" per l'impossibilità di spingere l'impianto per almeno tre giorni. Si ritiene prima del prossimo inverno di dover intervenire.

– **Servizi aumento di euro 74.174.**

ANNO 2022	ANNO 2021	DIFFERENZE 2022/2021
615.366,67	540.025,24	74.174

Il primo semestre del 2022 è stato caratterizzato dall'esigenza prioritaria di garantire l'assistenza agli anziani (*Core business* dell'Ente) che è andata in conflitto con la carente disponibilità delle figure professionali preposte all'assistenza: infermieri e personale socio sanitario, dovuta alle conseguenze dell'epidemia Covid. Per sopperire al suddetto bisogno è stato fatto ricorso alle Agenzie Interinali che hanno comportato una variazione in aumento di **31.232 euro circa** del costo sostenuto l'anno precedente per la figura degli operatori socio sanitari e di euro **8.638,84** di quella per gli infermieri.

***Servizio interinale infermieri***

ANNO 2022	ANNO 2021	DIFFERENZE 2022/2021
22.660,99	14.022,15	8.638,84

***Servizio interinale O.S.S.***

ANNO 2022	ANNO 2021	DIFFERENZE 2022/2021
38.409,37	7.176,65	31.232

La costante carenza di personale ha dunque indotto l'Azienda, sempre nel primo semestre, ad indire selezioni di personale a tempo determinato sia di infermieri che di operatori socio sanitari, selezioni che si sono dimostrate insufficienti tanto che nei mesi di agosto e di settembre l'Ente ha sottoscritto due convenzioni con ESTAR che hanno permesso di reclutare il personale per le sostituzioni attingendo dalle due graduatorie stilate a seguito di pubblico concorso. Inoltre l'aumento dell'occupazione ha determinato un incremento dei costi ad esso connessi come il servizio di ristorazione che ha visto un incremento del **16,55%** di quello registrato l'anno precedente.

ANNO 2022	ANNO 2021	DIFFERENZE 2022/2021
230.039,99	197.365,95	32.674,04

– **Professionisti Esterni aumento di euro 35.430,63**

ANNO 2022	ANNO 2021	DIFFERENZE 2022/2021
50.666,43	15.235,8	35.430,63

Rispetto al 2021 si è registrato un aumento della voce di bilancio collegata ai costi dei professionisti. Le spese notarili sono state indotte dalla chiamata all'eredità citata precedentemente anche se sono state le consulenze tecniche ad aver inciso con maggior impatto. Questo incremento è stato dettato dall'obiettivo prioritario che la direzione ha ricevuto dal CDA ossia la prosecuzione del progetto "Acqua e disabilità" mirato alla costruzione di una piscina terapeutica. Nel corso della seconda metà dell'anno è stato dato seguito al concorso di idee bandito a giugno che si è concluso a dicembre con la proclamazione del vincitore e di altri due professionisti utilmente collocati in graduatoria. Il costo è stato anche incrementato dalle spese di progettazione, coordinamento della sicurezza e collaudo delle aree destinate alla realizzazione della piscina; a seguito di perizia tecnica era stato infatti appurato il crollo dei solai della "Torretta". Inoltre il locale "Tettoia" adiacente, previsto per la zona spogliatoi, si presentava ammalorato, entrambi in grado di mettere a rischio la sicurezza del personale e degli ospiti che gravitavano in quella sede. Approfittando del finanziamento di 43.067 euro l'Ente è riuscito a mettere in sicurezza le aree.

– **Costo per il personale e imposte sul reddito: aumento di euro 282.535 e di euro 30.356,98**

**COSTO DEL PERSONALE AL NETTO DEL SERVIZIO INTERINALE**

ANNO 2022	ANNO 2021	DIFFERENZE 2022/2021
1.971.807,02	1.689.272,41	282.535

**COSTO IMPOSTA SUL REDDITO**

ANNO 2022	ANNO 2021	DIFFERENZE 2022/2021
131.502,79	101.145,81	30.356,98

Incremento rispetto all'anno precedente dovuto:

1. alla corresponsione degli arretrati degli anni 2018-2022 e degli aumenti contrattuali conseguenti alla sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli Enti Locali, avvenuta il 16 novembre 2022, per effetto della quale l'Ente ha acceso un finanziamento di euro 280.000 da corrispondere entro l'anno 2023, salvo ricontrattazione;
2. a tre maternità, per la precisione: due maternità nel settore infermieristico, una

in quello socio sanitario. Il CCNL Enti locali non prevede l'intervento del contributo INPS per la maternità pertanto per garantire l'assistenza, il rispetto del Documento di Valutazione dei Rischi e dei parametri regionali, l'Ente ha dovuto procedere a tre nuove assunzioni che quindi hanno raddoppiato il numero degli operatori. Nello stesso periodo si sono registrate anche maternità del servizio di animazione che però non sono state sostituite e quindi non hanno inciso sul costo;

3. alla necessità di sostituire personale assente per malattia per il quale l'Ente non riceve rimborsi. Infatti il CCNL Enti locali non prevede l'intervento dell'INPS a partire dal quarto giorno ma permane in capo all'Ente l'obbligo di garantire l'assistenza ed il conseguente rispetto del parametro previsto dall'accreditamento. Ciò ha determinato un aumento del numero di dipendenti e dei costi ad esso sottesi per mantenere il numero minimo di operatori in servizio;
4. all'inidoneità temporanea di operatori socio sanitari all'esercizio dell'attività imposte dal Medico Competente, che ha comportato la sostituzione con altro/i operatore/i per il periodo di tempo dell'interdizione, senza alcun contributo per le motivazioni già esposte sopra;
5. alla necessità di garantire il diritto alle ferie. Ciò ha comportato l'assunzione di due operatori uno per ogni edificio. Il riflesso di questa operazione è stato la diminuzione del costo delle ferie maturate e non godute negli anni precedenti. Infatti le ferie maturate - calcolate al termine dei contratti per i temi determinati e al 31.12 per quelli indeterminati - **erano pari a 2334 giorni e al 31.12.2022 ne sono state smaltite 1290,66 con un residuo gg di ferie di 1043,34.** Questo grazie alla programmazione dello smaltimento ferie arretrate con una diminuzione del loro costo in bilancio rispetto al 2021;
6. incremento del servizio medico di vigilanza sanitaria dovuto alle nuove assunzioni e al controllo dei dipendenti in carico all'Ente;
7. all'incremento del costo del contratto della direzione aziendale, assente dal mese di novembre dell'anno precedente;
8. alla presenza stabile e continuativa della figura del Coordinamento infermieristico, presente solo dal mese di ottobre dell'anno precedente;
9. L'aumento delle retribuzioni e l'assunzione del personale tramite le Agenzie Interinali ha determinato un corrispondente aumento delle imposte;

Alla data del 31 dicembre il personale sia a tempo determinato che indeterminato contava 58 unità, come da prospetto sotto riportato, che però nel corso dell'anno e per le motivazioni sopra

indicate ha raggiunto una media di 63 unità circa.

PERSONALE AL 31/12/2022	
<b>Etichette di riga</b>	
<b>DET</b>	<b>22</b>
<b>B3</b>	<b>18</b>
OSS	18
<b>D1</b>	<b>3</b>
INFERMIERE	3
<b>D7</b>	<b>1</b>
Direttore	1
<b>IND</b>	<b>33</b>
<b>B3</b>	<b>19</b>
OSS	19
<b>B7</b>	<b>2</b>
OSS	2
<b>C1</b>	<b>1</b>
Uff. amministrativo	1
<b>D1</b>	<b>10</b>
PO coordinamento infermieristico capo sala	1
Uff. Socio – Residenziale	1
Uff. amministrativo	1
INFERMIERE	7
<b>B3 AMM</b>	<b>1</b>
Uff. amministrativo	1
<b>IND PT</b>	<b>3</b>
<b>C1</b>	<b>0,83</b>
Animatore PT	
<b>D1</b>	<b>0,83</b>
Uff. amministrativo PT	
<b>C1</b>	<b>0,83</b>
Animatore PT	
<b>Totale complessivo</b>	<b>58</b>

Dal punto di vista finanziario l'Ente ha dovuto far fronte alle rateizzazioni per debiti verso l'ASL TNO e verso Fornitori di energia elettrica e gas di sotto precisati:

<b>Fornitore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo da corrispondere come da contrattazione</b>	<b>Importo da corrispondere da 31.12.2022</b>	<b>Importo da corrispondere anni successivi</b>
ASLTNO prot. ASLTNO 2021/0422594 del 30 giugno 2021 in 60 rate e conseguente piano di rateizzazione prot. ASL n. 2022/0054663 del 11/01/2022	<b>Credito ASL</b> sanitario per ampliamento RSA art. 20 l. 67/88 <b>DGRT</b> <b>1060/2003;</b> <b>Debito ASL</b> Sanitario USL somma non spesa per realizzazione del nucleo Alzheimer <b>DGRT</b> <b>692/2008</b> inizio rateizzazione <b>27/01/2022</b> Fine rateizzazione <b>27/12/2026</b> Con maggiorazione di interessi a tasso variabile	<b>99.134,31</b>	<b>19.337,38</b>	<b>79.796,96</b>
<b>Sorgenia</b>	<b>Ricalcoli</b> <b>fornitura GAS</b> <b>anni 2020/2021</b> Procedura di conciliazione n. <b>68192/2021</b> del <b>19/05/2022</b> sottoscritta in data <b>08/06/2022</b> con inizio rateizzazione	<b>84165,56</b> (euro 68.988,16 IVA esclusa)	<b>14.027,59</b> (rata mensile 3.506,89 IVA inclusa)	<b>70.137,97</b>

	<b>30/09/2022</b> fine rateizzazione <b>30/08/2024</b>				
<b>A2A</b>	<b>Ricalcoli fornitura energia elettrica anni 2020/2021</b> Accordo ASP prot. <b>478 del 10.11.22</b> con inizio rateizzazione <b>30/11/2022</b> fine rateizzazione <b>30/04/2024</b>	<b>31.118,46</b> 25.506,94 esclusa)	(euro IVA	<b>3457,606</b> (rata mensile 1.728,803 IVA inclusa)	<b>27.660,85</b>

Queste rateizzazioni hanno inciso significativamente sulle disponibilità finanziarie dell'Ente

Il Direttore  
 Dott.ssa Chiara Bucalossi